

AUDIMOVIE
INDAGINE QUALI-QUANTITATIVA CONTINUATIVA
ANNO 2008

Caratteristiche generali

L'indagine Quali-Quantitativa Continuativa di Audimovie ha la finalità di offrire al mercato informazioni sull'utenza del mezzo cinema.

Tali informazioni completano le indicazioni fornite dall'indagine Quantitativa di Audimovie (fornita da Cinetel) sui biglietti del cinema venduti in Italia in ogni periodo di riferimento.

L'indagine Quali-Quantitativa Continuativa fornisce infatti le stime sull'estensione e i profili dei seguenti target:

- gli utenti del cinema negli ultimi 30 giorni e negli ultimi 7 giorni
- gli utenti del cinema che negli ultimi 7 giorni hanno assistito ad un film nelle sale cinematografiche che rientrano nei circuiti di diffusione pubblicitaria delle Concessionarie Sipra, Opus e Moviemedia.

L'edizione 2008 dell'indagine ha inoltre raccolto le informazioni di base sul processo decisionale e comportamentale legato all'uscita al cinema (cfr. questionario dell'indagine).

La metodologia di rilevazione in sintesi

La rilevazione SinOmnibus, all'interno della quale viene effettuata l'intervista "Quali-Quantitativa Continuativa" Audimovie, ha le seguenti caratteristiche:

- interviste personali domiciliari con l'ausilio del computer (CAPI)
- rappresentative a livello nazionale della popolazione italiana dai 14 anni in su
- 2.500 interviste ogni settimana (suddivise in 10 campioni da 250 casi), per 44 settimane nell'anno solare¹
- quindi 110.000 interviste ogni anno.

La rilevazione SinOmnibus consente di ottenere:

- una numerosità di interviste molto ampia, per consentire l'analisi di target anche circoscritti
- distribuite nel corso dell'anno: in modo da seguire la fruizione del cinema nei vari periodi dell'anno (sia di alta che di bassa stagione).

¹ Rispetto alle 52 settimane dell'anno sono infatti escluse: la settimana 1 (1-6 gennaio), le settimane 30, 31, 32, 33, 34, 35 (21 luglio-31 agosto), le settimane 52 e 53 (22 - 31 dicembre).

In tali settimane, a causa dei rilevanti spostamenti al di fuori del proprio centro di residenza per vacanze/ ferie, non è possibile garantire la realizzazione di campioni settimanali che siano rappresentativi della popolazione nazionale italiana.

Le interviste

Le interviste sono condotte tra il lunedì e la domenica di ogni settimana.

Per ogni unità di rilevazione di 250 casi sono coinvolti circa 50 intervistatori (in circa 45 punti campione): ogni intervistatore deve condurre circa 5 interviste la settimana.

In totale, tenuto conto anche delle rotazioni periodiche dei punti campione, nella rilevazione sono coinvolti circa 700 intervistatori, appositamente formati.

Gli intervistatori vengono istruiti mediante briefing scritto e seguiti costantemente con contatti telefonici.

Le interviste di SinOmnibus vengono condotte personalmente, al domicilio della persona intervistata, a seguito della selezione casuale sul territorio da punti di partenza assegnati; in caso di "caduta" (rifiuti, interviste incomplete) l'individuo è sostituito secondo quota. Il coordinamento del fieldwork è svolto centralmente, e con l'ausilio di supervisor locali.

La qualità del fieldwork è controllata tramite controlli telefonici, secondo gli standard ASSIRM.

Il questionario

Le domande che compongono il questionario sono illustrate nel documento Allegato.

Per tutelare massimamente la qualità della rilevazione per Audimovie, il questionario dedicato al cinema viene collocato a rotazione con le altre sezioni dell'intervista SinOmnibus, nella prima metà dell'intervista.

Oltre alle domande sull'uscita al cinema, fanno parte del questionario anche:

- le variabili socio demografiche
- le variabili di riclassificazione degli intervistati nelle celle e nelle Aree della Grande Mappa di Sinottica.

L'Universo di riferimento

Come già accennato, l'universo considerato coincide con la totalità degli italiani dai 14 anni in poi².

E' lo stesso universo considerato da Sinottica. L'unità finale di campionamento è quindi l'individuo, maschio e femmina, dai 14 anni in poi. Il reperimento degli individui da intervistare è casuale.

Per l'anno 2008 l'universo è il seguente:

- Totale Universo di riferimento = **48.596.000** individui
- pertanto: 1 punto percentuale = **485.960** individui

La definizione della consistenza e della struttura di tale Universo viene effettuata ogni anno a partire dagli aggiornamenti sulla struttura della popolazione italiani effettuati dall'Istat, con particolare riferimento all'indagine "Forze di Lavoro", che a loro volta aggiornano i dati dell'ultimo Censimento disponibile.

Campione: assegnazione, controllo e bilanciamento

La rilevazione di Sin Omnibus è suddivisa su base settimanale in 10 campioni settimanali di 250 casi ciascuno. Ognuno di tali campioni è costruito per essere rappresentativo dell'universo di riferimento e viene pertanto assegnato specificamente in base a quote calcolate a partire da:

- distribuzione di "Area Geografica" incrociata per "Ampiezza del Centro di residenza"
- distribuzione di "Sesso" incrociato per "Età".

I punti campione che costituiscono ciascun campione dell'indagine sono selezionati in base alla distribuzione territoriale ("Area Geografica" incrociata per "Ampiezza del Centro di residenza").

² Sono esclusi dalla rilevazione alcune categorie di individui che non sono intervistabili per oggettive ragioni di tipo "logistico": lungodegenti, carcerati, individui che vivono in "convivenze" (es.: monasteri), ecc.. Tali soggetti ammontano a circa 2,8 milioni di individui.

Nell'ambito di ciascun punto campione selezionato in base alla precedente distribuzione, ciascun intervistatore riceve settimanalmente una assegnazione di quote di intervista che derivano dalla allocazione delle quote calcolate a partire dalla distribuzione di "Sesso" incrociato per "Età".

In genere, in qualsiasi ricerca è inevitabile un qualche lieve scostamento fra le caratteristiche del campione, così come viene disegnato al momento dell'assegnazione delle interviste, e quelle del campione che effettivamente rientra al termine del field³. Quindi, normalmente si procede ad una ponderazione del campione: un procedimento statistico che ha lo scopo di correggere queste differenze assicurando una perfetta rappresentatività e affidabilità dei dati.

Per SinOmnibus, l'Istituto ha da tempo messo a punto delle procedure di field e di ponderazione che offrono la massima garanzia di affidabilità. In particolare sono stati fatti accordi con ISTAT al fine di ottenere periodicamente, ogniqualvolta l'Istituto Superiore dispone di dati nuovi, una elaborazione personalizzata e condotta seguendo i criteri necessari alla corretta definizione del campione di SinOmnibus. Ciò consente due vantaggi: quello di ottenere dati di riferimento esattamente tagliati secondo le esigenze di SinOmnibus (infatti, spesso è difficile reperire sui volumi pre-confezionati da Istat lo specifico incrocio dei dati di cui si necessita) e quello di accedere ai dati ufficiali in anticipo rispetto alla loro pubblicazione.

Per l'indagine SinOmnibus, in fase di rientro delle interviste, il processo prevede il bilanciamento di ciascun campione in termini di:

- distribuzione di "Area Geografica" incrociata per "Ampiezza del Centro di residenza"
- distribuzione di "Sesso" incrociato per "Età"
- distribuzione di "Titolo di Studio"
- distribuzione di "Professione".

Come risultato finale di questi controlli incrociati, per ogni rilevazione settimanale di Audimovie si ha un campione settimanale di 2.500 casi che rispecchia perfettamente la struttura della popolazione rispetto a tutti i parametri elencati.

Di seguito mostriamo:

- il confronto fra le distribuzioni marginali del campione rientrato al termine del field e quelle del campione finale ottenuto dopo il controllo e il bilanciamento (tabelle 1-5)
- i dati di incrocio sull'universo di riferimento di SinOmnibus 2008 (tabelle 6-9).

³ In particolare, sulla base di studi metodologici ormai consolidati e in virtù di una lunga esperienza di ricerca, è possibile affermare che qualsiasi tipo di field e di campionamento tenderà inevitabilmente a produrre campioni in cui la quota di individui con titoli di studio e/o professioni più elevate sarà maggiore di quella naturale". Ciò per vari motivi: tali persone sentendosi più sicure di sé subiscono meno la "paura dell'esame" che sempre tende a suscitare un'intervista fatta di domande, inoltre sono più curiose e aperte alle novità, capiscono di più il senso e l'importanza delle attività di ricerca sociale e di mercato e, infine, sono anche più desiderose di dare il loro contributo esprimendo le proprie opinioni.

Confronto fra le distribuzioni marginali del campione rientrato al termine del field e quelle del campione finale ottenuto dopo il controllo e il bilanciamento

Tab. 1 – Confronto tra campione rientrato e campione ponderato (analisi per aree geografiche)

AREE GEOGRAFICHE	Campione non ponderato	Campione ponderato
<i>Nord Ovest</i>	25,1	26,8
Piemonte/ Valle d'Aosta	6,7	7,5
Lombardia	14,6	15,4
Liguria	3,8	3,9
<i>Nord Est</i>	16,2	18,8
Trentino/ Veneto/ Friuli	8,8	11,1
Emilia Romagna	7,4	7,7
<i>Centro</i>	20,4	19,5
Toscana	7,1	6,8
Marche/ Umbria	4,1	3,8
Lazio	9,2	8,9
<i>Sud + Isole</i>	38,2	34,7
<i>Sud</i>	25,7	23,5
Abruzzo/ Molise	3,3	2,9
Campania	9,8	8,6
Puglia	8,0	7,8
Calabria/ Basilicata	4,6	4,2
<i>Isole</i>	12,5	11,2
Sicilia	9,4	8,6
Sardegna	3,1	2,6

Tab. 2 – Confronto tra campione rientrato e campione ponderato (analisi per ampiezza centri)

AMPIEZZA CENTRI	Campione non ponderato	Campione ponderato
Fino a 5000 abitanti	14,6	15,0
Da 5000 a 10.000 abitanti	16,6	16,6
Da 10.000 a 30.000 abitanti	18,4	19,6
Da 30.000 a 100.000 abitanti	25,2	25,6
Da 100.000 a 500.000 abitanti	11,7	11,2
Oltre 500.000 abitanti	13,5	12,0

Tab. 3 – Confronto tra campione rientrato e campione ponderato (analisi per età)

ETA'	Campione non ponderato	Campione ponderato
14/17 anni	5,5	4,5
18/24 anni	11,5	8,3
25/34 anni	17,0	16,0
35/44 anni	18,8	18,8
45/54 anni	16,1	15,6
55/64 anni	14,0	14,0
Oltre 64 anni	17,0	22,9

Tab. 4 – Confronto tra campione rientrato e campione ponderato (analisi per titolo di studio)

TITOLO DI STUDIO	Campione non ponderato	Campione ponderato
laurea	10,3	8,0
medio superiore	41,9	28,0
medio inferiore	33,2	37,6
elementare	14,7	26,4

Tab. 5 – Confronto tra campione rientrato e campione ponderato (analisi per professione)

PROFESSIONE	Campione non ponderato	Campione ponderato
imprenditore/libero professionista	5,7	2,8
artigiano/commerciante	7,9	8,8
dirigente/quadro/ funzionario	1,7	1,4
impiegato/insegnante	21,2	15,4
operaio	12,5	16,0
casalinga	13,3	16,4
studente	13,7	9,2
pensionato	19,9	20,8
non occupato	4,1	9,2

Tab. 6 - Distribuzione per Ripart. Geografica ed Ampiezza Centro (% sul totale)

Ripartizione Geografica	Ampiezza Centro di Residenza in migliaia di abitanti						
	TOTALE	0-5	05-10	10-30	30-100	100-500	>500
Nord – Ovest	26,80	5,92	4,88	4,39	6,01	1,20	4,40
Nord – Est	18,80	2,14	4,66	3,91	3,69	4,40	0,00
Centro	19,60	2,03	1,97	3,34	5,46	2,00	4,80
Sud e Isole	34,80	4,91	5,09	7,94	10,46	3,60	2,80
TOTALE	100,00	15,00	16,60	19,58	25,62	11,20	12,00

Tab. 7 - Distribuzione per Sesso, ed Età (% sul totale)

	Classe d'Età in anni compiuti								
	TOTALE	14/17	18/24	25/34	35/44	45/54	55/64	65/74	oltre 74
Maschi	48,00	2,39	4,41	8,00	9,20	7,60	6,80	6,70	2,90
Femmine	52,00	2,09	3,90	8,00	9,60	8,00	7,20	9,05	4,16
TOTALE	100,00	4,48	8,31	16,00	18,80	15,60	14,00	15,75	7,06

Indicatori e classificazioni speciali

Aree Geografiche:

Lo schema di riagggregazione delle regioni in aree geografiche è il seguente:

- Nord Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia);
- Nord Est (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna);
- Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio);
- Sud / Isole: (Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Titolo di Studio:

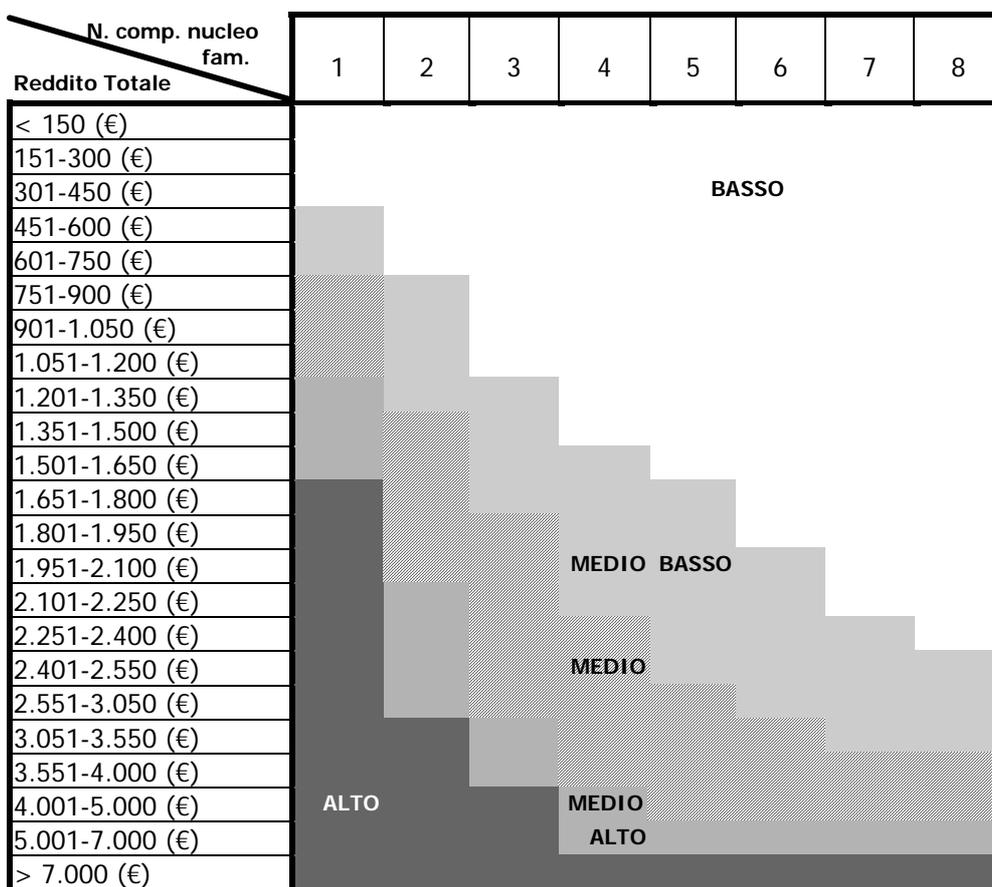
Il titolo di studio è sempre inteso nel senso di "massimo titolo conseguito".

Status:

Lo status è rilevato come valutazione soggettiva espressa da parte dell'intervistatore, secondo criteri dati e in riferimento al contesto locale; l'intervistatore usa una scala a sei livelli, successivamente ricodificata in tre.

Reddito:

Si rilevano sia il reddito dichiarato dall'intervistato che la valutazione soggettiva espressa dall'intervistatore. Nelle elaborazioni si fa riferimento al **reddito medio pro-capite** del nucleo familiare, ottenuto secondo uno schema di calcolo che tiene conto delle *economie di scala* cui vanno incontro le famiglie via via più numerose:



Il valore del reddito medio pro-capite viene riclassificato annualmente in classi i cui limiti sono aggiornati in modo da rispettare al meglio la seguente distribuzione percentuale della popolazione per classe di reddito:

- Basso: 10%	(limiti per SinOmnibus 2008:	fino a Euro 445);
- Medio Basso: 25%	(da Euro 446 a 695);
- Medio: 40%	(da Euro 696 a 1.146);
- Medio Alto: 15%	(da Euro 1.147 a 1.522);
- Alto: 10%	(oltre Euro 1.523).

Le due classi estremali raccolgono quindi, rispettivamente, il 10% più "povero" e il 10% più "ricco".